

Induismo

Profanata una chiesa in India

CRISTIANI PERSEGUITATI

15_08_2023



Anna Bono



L'11 agosto in India, nello stato del Maharashtra, dei vandali hanno profanato la chiesa di San Gonsalo Garcia a Vasai. In particolare è andata distrutta un'opera d'arte che si trovava sull'altare, la statua della Madonna è stata gettata a terra e danneggiata, la cattedra e il fonte battesimale sono stati spostati e tutti i libri sono stati sparsi a terra. Intervistato dall'agenzia di stampa AsiaNews, il parroco padre Peter Almeida, il primo a scoprire l'accaduto, ha raccontato: "abbiamo presentato una denuncia alla stazione di

polizia di Vasai che è arrivata immediatamente. Avendoci chiesto di non toccare nulla, ho annullato la Messa del venerdì sera e ho inviato un messaggio ai fedeli. La nostra gente, tuttavia, si è radunata fuori dai cancelli, ha iniziato a pregare e molti piangevano. Tutto è stato poi ripristinato e da sabato abbiamo ripreso le celebrazioni". In India i fondamentalisti indù istigano la popolazione contro i cristiani creando tensioni e un clima di sospetto e intolleranza. L'arcivescovo di Vasai, monsignor Felix Machado, ha rilasciato una dichiarazione ufficiale di condanna dell'atto vandalico con la quale cerca anche di prevenire reazioni da parte dei cristiani offesi ed esasperati: "Sono consapevole – si legge nel comunicato – della ferita provocata ai sentimenti religiosi dei fedeli cattolici della parrocchia e della diocesi di Vasai. Sono stato in contatto con il Commissario di Polizia e posso assicurarvi che sotto la loro abile guida il dipartimento di polizia è impegnato totalmente nelle indagini; vi esorto a mantenere la pace e l'armonia nel nostro quartiere e vi esorto anche ad astenervi dal sospettare o incolpare qualcuno in particolare o a impegnarvi nella diffusione di voci sui social media o a fare dichiarazioni infondate in pubblico. Vi imploro soprattutto a pregare per l'armonia e la pace nella società".